

REGIONE VENEZIA
COMITATO DI CONTROLLO

N. 2994 / DATA 03.05.1994

SEZIONE DI
PADOVA Cl. 4 VIII 3 F

SCADE IL 23.05.1994



comune di
anguillara veneta

provincia di padova

ORIGINALE

N. 2095 di Prot. li. 30 APR 1994
AL COMITATO REGIONALE DI CONTROLLO
Sezione di PADOVA

19

VERBALE DI DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE - N.

Adunanza Stra ordinaria di 1^a convocazione - seduta Pubblica

OGGETTO : Esame ed approvazione del Regolamento delle associazioni operanti nell'ambito del territorio comunale.

Verbale letto, approvato e sottoscritto.

IL PRESIDENTE
Ing. Loris Tomiato

IL CONSIGLIERE ANZIANO
Dr. Tullio A. Dicati

IL SEGRETARIO COMUNALE
Dr. Romano Tosini

N. 286 reg. Pubbl.

REFERTO DI PUBBLICAZIONE
(art. 47 L. 8.6.1990, n. 142)

Certifico io sottoscritto, Segretario Comunale, su conforme dichiarazione del messo, che copia della presente delibera è affissa all'albo comunale per la pubblicazione di 15 giorni consecutivi

dal 30 APR. 1994

al 14 MAG. 1994

addi 30 APR 1994

IL SEGRETARIO COMUNALE
Dr. Romano Tosini

L'anno millenovecento novantaquattro addi venti
del mese di aprile alle ore 21,00 nella sala delle adunanze
previa convocazione con avvisi scritti n. 2764 in data 16.04.1994
notificati in data utile, si è riunito il Consiglio Comunale.

Eseguito l'appello, risultano:

| | Presenti |
|--------------------------|----------|
| 1) DICATI TULLIO ALBERTO | si |
| 2) BOARETTI IVANO ENZO | si |
| 3) BARETTA FABRIZIO | si |
| 4) VIANELLO LINO RUGGERO | si |
| 5) CONFORTI PIETRO | si |
| 6) BALLOTTA LUIGI | si |
| 7) TOMIATO LORIS BRUNO | si |
| 8) CAVESTRO RENZO | si |
| 9) ZAMBORLIN DANILO | si |
| 10) DURELLO ANTONIO | si |
| 11) MILANI GIANFRANCO | si |
| 12) ZANOTTO LEONARDO | si |
| 13) POLO LUIGI | si |
| 14) MENEGHETTI DOMENICO | no |
| 15) RIGOBELLO MIRIAM | si |
| 16) BARETTA VALERIO | si |
| 17) MASIERO LUIGI VALMER | si |
| 18) MORETTO MARIO | si |
| 19) CAPUZZO FELICE | si |
| 20) PIZZATO ALFIO | no |

Assiste alla seduta il Sig. Tosini dr. Romano Segretario
Comunale. Il Sig. Tomiato ing. Loris, nella sua veste
di Sindaco, assume la presidenza: constatato legale
il numero degli intervenuti. dichiara aperta la seduta e, previa designazione a Scrutatori
dei Consiglieri Vianello, Conforti, Capuzzo; invita il
Consiglio a discutere e deliberare sull'oggetto sopraindicato. compreso nell'odierna

C.C. 019
20.04.94

OGGETTO: Esame ed approvazione del Regolamento delle associazioni operanti nell'ambito del territorio comunale.

L'assessore alla pubblica istruzione, cultura, sport e tempo libero Polo prof. Luigi relaziona sull'argomento in oggetto per illustrare al civico consesso il Regolamento comunale dell'associazionismo nel testo all'uopo predisposto come formato da n. 16 articoli.

IL CONSIGLIO COMUNALE

UDITO quanto sopra;

ESAMINATO attentamente il Regolamento in parola;

RITENUTO opportuno integrare l'art. 5 (Procedura per l'iscrizione e la cancellazione) con l'aggiunta del comma sesto recante disposizioni per l'anno 1994 nel testo seguente:

"In via transitoria per l'anno 1994, la domanda di iscrizione di cui al primo comma, va presentata entro novanta giorni dalla esecutività della deliberazione consiliare di approvazione di questo Regolamento";

SENTITI gli interventi dei consiglieri Zanotto e Moretto per segnalare la necessità di una sala riunioni - civica da mettere a disposizione delle associazioni e dei partiti, all'occorrenza;

RICHIAMATO l'art. 5 della legge 08 giugno 1990, n. 142;

RICHIAMATO altresì l'art. 31 e seguenti dello Statuto comunale;

VISTI i pareri favorevoli espressi a mente dell'art. 53 della legge 08 giugno 1990, n. 142;

CON voti favorevoli n. 16, astenuti n. 2 (Moretto, Capuzzo) espressi per alzata di mano dai n. 18 consiglieri presenti con l'assistenza degli scrutatori Vianello, Conforti, Capuzzo;

d e l i b e r a

Di approvare il Regolamento comunale dell'Associazionismo nel testo composto da n. 16 articoli, come integrato all'art. 5 col comma sesto secondo la formula in premessa riferita, che si allega alla presente quale parte integrante e sostanziale.

RT/pc

REGOLAMENTO COMUNALE DELL'ASSOCIAZIONISMO

CAPO 1^
Disposizioni Generali

ALLEGATO ALLA
DELIBERA C.C.
N. 19/20.04.1994

ART. 1
Finalità del Regolamento

1. Il presente Regolamento stabilisce le norme organizzative per l'attivazione del principio dell'associazionismo, secondo quanto previsto dagli artt. 6 e 7 della legge 08.06.1990, n. 142 e dal titolo 6^ capo 1^ dello Statuto Comunale.

ART. 2
Oggetto del Regolamento

1. Il presente Regolamento ha per oggetto, ai sensi dell'art. 31 - 1^ comma - dello Statuto, la promozione e la valorizzazione di autonome forme associative e di cooperazione volte a favorire lo sviluppo socio economico, politico e culturale della comunità amministrata.
2. L'attività dei cittadini, tra loro associati senza fini di lucro, deve essere rivolta a iniziative, culturali, sportive, ricreative e di volontariato tese allo sviluppo culturale e fisico della persona, ad una più ricca articolazione della democrazia e della partecipazione, al superamento di ogni tipo di emarginazione, al rafforzamento dei valori di convivenza civile e solidarietà umana e sociale, a migliorare la qualità della vita e le relazioni umane, a prevenire e rimuovere situazioni di bisogno, a salvaguardare l'ambiente ed in generale al conseguimento del pubblico interesse.

ART. 3
Interventi del Comune

1. L'Amministrazione Comunale, ai sensi dell'art. 31 - 2^ comma - dello Statuto, potrà intervenire, per gli scopi di cui al precedente articolo e compatibilmente con le proprie risorse, con le seguenti forme di incentivazione esclusivamente a favore delle associazioni iscritte nel registro comunale di cui al capo 2^:
 - a) erogazione di contributi;
 - b) apporto di proprio personale qualificato;
 - c) concessione in uso di locali, spazi pubblici ed attrezzature comunali;
 - d) accesso ai dati di cui e' in possesso;
 - e) consultazione degli atti amministrativi.

CAPO 2^
Il registro delle associazioni

ART. 4
Istituzione

1. E' istituito, ai sensi dell'art. 32 - 1^ comma - Statuto, il registro comunale delle associazioni e delle cooperazioni operanti nel territorio comunale che perseguono le finalità di cui al precedente articolo 2.
2. Il registro è articolato in sezioni secondo le seguenti materie:
 - a) culturale;
 - b) sociale - volontariato;
 - c) sportivo - ricreativa;
 - d) ambientale;
3. Tenutario del registro è l'assistente bibliotecario che dovrà impiantare il registro entro trenta giorni dall'intervenuta esecutività del presente Regolamento.

ART. 5
Procedura per l'iscrizione e la cancellazione

1. Le associazioni, riconosciute o non, i cui scopi sociali siano pubblicamente noti, che intendano chiedere l'iscrizione nel registro comunale devono presentare domanda al Sindaco entro il 31 gennaio di ogni anno corredata dei seguenti documenti:
 - a) atto costitutivo indicante gli scopi e le attività dell'associazione, l'indicazione esplicita dell'assenza di fini di lucro, le disposizioni che regolano la libertà di adesione e di recesso dei soci, le norme che disciplinano l'elezione alle cariche sociali ed il funzionamento dell'associazione,
 - b) delibera dell'assemblea di costituzione delle cariche sociali;
 - c) elenco dei soci;
 - d) relazione degli interventi già attuati.
2. L'iscrizione nell'apposita sezione del registro è disposta con provvedimento della Giunta Comunale, previa verifica dei requisiti previsti dallo Statuto e dal presente Regolamento.
3. Le associazioni sono tenute a confermare annualmente per iscritto l'iscrizione nel registro e a comunicare eventuali variazioni intervenute.
4. La cancellazione dal registro è disposta sempre con delibera della Giunta Comunale a seguito della perdita dei requisiti previsti.
5. L'iscrizione e la cancellazione dal registro sono comunicate agli interessati con provvedimento del responsabile del procedimento.

6. In via transitoria per l'anno 1994, la domanda di iscrizione di cui al primo comma, va presentata entro novanta giorni dalla esecutività della deliberazione consiliare di approvazione di questo Regolamento.



CAPO 3[^]
Le singole forme di incentivazione

ART. 6
Diritti di informazione e di accesso

1. Il diritto di informazione, di cui all'art. 33 dello Statuto, resta disciplinato dal medesimo articolo.
2. Il diritto di accesso e di consultazione di cui alle lettere d) ed e) del 2[^] comma dell'art. 31 dello Statuto resta disciplinato dall'apposito Regolamento del diritto di accesso.

ART. 7
Contributi economici

1. I contributi economici e le concessioni in uso, di cui alle lett. a) e c) del 2[^] comma dell'art. 31 dello Statuto, rimangono disciplinati dalle norme del Regolamento recante criteri e le modalità per la concessione di contributi in quanto compatibili.

ART. 8
Intervento del personale comunale

1. L'apporto di personale qualificato, di cui all'art. 31 - 2[^] comma - lett. b) dello Statuto, è riferito alle attività di informazione, consultazione e collaborazione da parte dell'assistente bibliotecario nella stesura di atti.
Tale attività potrà essere effettuata per competenza anche da altro personale dipendente del Comune per specifici aspetti.
2. Potrà aversi anche l'apporto di personale dell'Ufficio Tecnico comunale per esigenze particolari non risolvibili altrimenti.
3. L'apporto del personale di cui ai commi precedenti deve essere preventivamente autorizzato dall'assessore competente per materia ed è finalizzato verso quelle associazioni incapaci di risolvere da sole i problemi rappresentati.

ART. 9
Patrocinio del Comune

1. La Giunta Comunale autonomamente o su richiesta degli interessati può prestare ad ogni singola attività il proprio patrocinio consistente:
 - a) nell'autorizzazione ad usare il nome del Comune;
 - b) nella partecipazione economica sotto qualsiasi forma.

CAPO 4^
Partecipazione ai procedimenti amministrativi

ART. 10
Modalità e termini

1. In ottemperanza all'art. 34 dello Statuto, le associazioni e le cooperazioni, iscritte nel registro di cui al precedente art. 4 possono esprimere parere non vincolante sugli atti di programmazione generale da adottarsi dal Consiglio Comunale, limitatamente alla parte di tali provvedimenti di interesse delle associazioni medesime.
A tal fine verrà chiesto dall'Amministrazione comunale apposito parere prima che l'atto venga portato all'attenzione del Consiglio Comunale. Detto parere deve essere espresso per iscritto entro 15 giorni dalla richiesta.
In caso di mancata risposta l'Amministrazione Comunale provvederà autonomamente. Ugualmente farà in caso di urgenza che deve essere motivata nell'atto deliberativo.

CAPO 5
Proposte, interrogazioni, istanze e petizioni

ART. 11
Generalità

1. Indipendentemente da quanto previsto nel precedente capo 4[^] le associazioni iscritte nel registro possono presentare all'Amministrazione Comunale proposte, interrogazioni, istanze e petizioni, ai sensi dell'art. 35 dello Statuto.

ART. 12
Proposte

1. Le proposte, a firma del Presidente, vanno presentate al Sindaco, e devono essere motivate e circostanziate. Entro il termine di 30 giorni dal ricevimento delle proposte il Sindaco (o l'assessore al ramo) comunica con lettera motivata all'interessato la volontà o meno di prendere in considerazione la proposta. In caso negativo si chiude l'iter procedimentale. In caso affermativo si attiveranno gli strumenti idonei per verificare ed eventualmente portare a termine quanto proposto, dandone in ogni caso comunicazione al richiedente.

ART. 13
Interrogazioni

1. I Presidenti delle associazioni hanno il diritto di presentare al Consiglio Comunale ed al Sindaco, ai sensi dell'art. 35 - 1[^] comma - lett. c) dello Statuto, interrogazioni volte ad acquisire informazioni o spiegazioni in ordine ad un determinato fatto, anche per sapere se e quali provvedimenti siano stati o si intendano adottare in relazione a quello specifico fatto.
2. Per le interrogazioni dirette al Consiglio Comunale si applica la procedura prevista dagli artt. 45 e 46 del Regolamento del Consiglio e delle Commissioni.
3. Per le interrogazioni rivolte al Sindaco, questi è obbligato a rispondere per iscritto nei 60 giorni successivi a quello di ricevimento dell'interrogazione medesima.

ART. 14
Istanze e petizioni

1. Le associazioni hanno il diritto di presentare istanze e petizioni al Consiglio Comunale sulle quali quest'ultimo è obbligato ad esprimersi motivatamente.
2. La procedura per le istanze e le petizioni è quella prevista dal Regolamento del Consiglio e delle

Commissioni rispettivamente per le interpellanze e le
mozioni alle quali le stesse sono equiparate.



CAPO 6^
Disposizioni finali e transitorie

ART. 15
Pubblicità

1. In sede di prima applicazione del presente Regolamento il Sindaco può darne notizia alla cittadinanza con le forme ritenute più opportune.

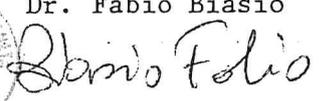
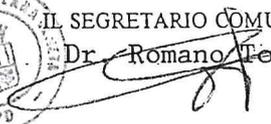
ART. 16
Entrata in vigore

1. Il presente Regolamento entra in vigore dopo il favorevole esito da parte del Comitato Regionale di Controllo.

INDICE REGOLAMENTO
COMUNALE DELL'ASSOCIAZIONISMO

| | pag. |
|---|------|
| CAPO 1^ - DISPOSIZIONI GENERALI | |
| ART. 01 - Finalità del Regolamento | 01 |
| ART. 02 - Oggetto del Regolamento | 01 |
| ART. 03 - Interventi del Comune | 01 |
| CAPO 2^ - IL REGISTRO DELLE ASSOCIAZIONI | |
| ART. 04 - Istituzione | 02 |
| ART. 05 - Procedura per l'iscrizione e la cancellazione | 02 |
| CAPO 3^ - LE SINGOLE FORME DI INCENTIVAZIONE | |
| ART. 06 - Diritti di informazione e di accesso | 04 |
| ART. 07 - Contributi economici | 04 |
| ART. 08 - Intervento del personale comunale | 04 |
| ART. 09 - Patrocinio del Comune | 04 |
| CAPO 4^ - PARTECIPAZIONE AI PROCEDIMENTI AMMINISTRATIVI | |
| ART. 10 - Modalità dei termini | 05 |
| CAPO 5^ - PROPOSTE, INTERROGAZIONI, ISTANZE E PETIZIONI | |
| ART. 11 - Generalità | 06 |
| ART. 12 - Proposte | 06 |
| ART. 13 - Interrogazioni | 06 |
| ART. 14 - Istanze e petizioni | 06 |
| CAPO 6^ - DISPOSIZIONI FINALI E TRANSITORIE | |
| ART. 15 - Pubblicità | 08 |
| ART. 16 - Entrata in vigore | 08 |

C
SCA

| | | |
|--|---|--|
| <p>PARERE DI REGOLARITÀ TECNICA</p> <p>Si esprime PARERE FAVOREVOLE in ordine alla regolarità tecnica, ai sensi art. 53 Legge 8.6.1990 n. 142.</p> <p>IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO Dr. Fabio Biasio</p>  <p>20 aprile 1994</p> <p>Li, _____</p> | <p>PARERE DI REGOLARITÀ CONTABILE</p> <p>Si esprime PARERE FAVOREVOLE in ordine alla regolarità contabile, ai sensi art. 53 Legge 8.6.1990 n. 142, ed alla copertura finanziaria, ai sensi 5° comma art. 55 Legge 8.6.1990, n. 142.</p> <p>IL RAGIONIERE</p> <p>Li, _____</p> | <p>PARERE SULLA LEGITTIMITÀ DELLA PROPOSTA DI DELIBERAZIONE</p> <p>Si esprime PARERE FAVOREVOLE in ordine alla legittimità, ai sensi art. 53 Legge 8.6.1990 n. 142.</p> <p>IL SEGRETARIO COMUNALE Dr. Romano Tosini</p>  <p>20 aprile 1994</p> <p>Li, _____</p> |
|--|---|--|

| | |
|---|--|
| <p>La Sezione del Comitato Regionale di Controllo di Padova con sua nota n. _____ del _____ ha chiesto la produzione di elementi integrativi.</p> <p>IL SEGRETARIO</p> <p>Li, _____</p> | <p>Controdeduzioni del Comune di Anguillara Veneta n. _____ del _____, ricevute dal CO.RE.CO. Sezione di Padova in data _____</p> <p>IL SEGRETARIO</p> |
|---|--|

CERTIFICATO DI ESECUTIVITÀ
(art. 46 Legge 8 giugno 1990, n. 142)

Si certifica che la suesposta deliberazione è stata pubblicata nelle forme di legge all'Albo pretorio del Comune ed è pervenuta al Comitato di Controllo - Sezione di Padova in data 03.05.1994 prot. n. 2996

e che nei suoi confronti non è intervenuto nei termini prescritti un provvedimento di annullamento, per cui la stessa È DIVENUTA ESECUTIVA, ai sensi del 1° comma dell'art. 46 della Legge 8 giugno 1990, n. 142.

Li, 23.05.1994

IL SEGRETARIO COMUNALE
IL SEGRETARIO COMUNALE
Tosini Dr. Romano



CERTIFICATO DI ESECUTIVITÀ
(art. 47 Legge 8 giugno 1990, n. 142)

Si certifica che la suesposta deliberazione, non soggetta al controllo preventivo di legittimità, è stata pubblicata nelle forme di legge all'Albo pretorio del Comune, senza riportare nei primi dieci giorni di pubblicazione denunce di vizi di legittimità o competenza, per cui la stessa È DIVENUTA ESECUTIVA, ai sensi del 2° comma dell'art. 47 della Legge 8 giugno 1990, n. 142.

IL SEGRETARIO

Li, _____